

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE

(Istruzione pubblica e belle arti)

MERCOLEDÌ 20 APRILE 1966

(62^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente RUSSO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 » (1596) (D'iniziativa dei deputati Rosati ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione ed approvazione):

PRESIDENTE	Pag. 877, 878
BADALONI Maria, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione	878
DONATI, relatore	878
SALATI	878
SCARPINO	878

La seduta è aperta alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Alcidi Boccacci Rezza Lea, Baldini, Bellisario, Donati, Farneti Ariella, Giardina, Granata, Levi, Limoni, Monaldi, Moneti, Perna, Piovano, Romagnoli Caretoni Tullia, Romano, Rovella, Russo, Salati, Scarpino, Schiavetti, Spigoli, Stirati, Trimarchi, Zaccari e Zenti.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Segni è sostituito dal senatore Bettoni.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Badaloni Maria.

MONETI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Rosati ed altri: « Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 » (1596) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Rosati, Nicolazzi, Moro Dino e La Malfa: « Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

Il termine di cui all'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874, per la conclusione della rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica è prorogato al 31 gennaio 1967.

D O N A T I, *relatore*. L'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874, demandava al Ministero della pubblica istruzione il compito di promuovere una rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica e delle relative attrezzature, per accertarne la funzionalità didattica e ambientale e rilevarne le carenze qualitative e quantitative.

Lo stesso articolo fissava al 31 marzo 1966 il termine entro il quale avrebbe dovuto concludersi la rilevazione.

La Commissione consultiva di esperti, che per disposizione della medesima legge ha l'incarico di assistere il Ministero nella determinazione della metodologia e delle modalità della rilevazione, nonché di provvedere all'elaborazione dei dati raccolti, è stata costituita con decreto ministeriale 30 settembre 1965 ed è sul punto di trarre le prime conclusioni dagli studi intrapresi con volenteroso impegno.

Di fatto però, e come era in un certo senso anche prevedibile, l'assoluto difetto di precedenti rilevazioni riferibili anche agli aspetti qualitativi dell'intero patrimonio edilizio esistente, l'estrema varietà dell'oggetto della rilevazione, la difficoltà implicita nella necessità di tradurre in termini statistici l'apprezzamento di situazioni che si prestano a valutazioni di carattere soggettivo, hanno sollevato problemi di non facile soluzione, sia in ordine alla messa a punto degli strumenti, che per la determinazione delle modalità esecutive della rilevazione.

D'altra parte, l'elaborazione dei dati raccolti al fine di ricavarne indicazioni utili anche agli effetti della programmazione —

operazione per se stessa complessa e laboriosa — richiede il preventivo attento riscontro dei dati raccolti ed altre operazioni di carattere necessariamente centralizzato.

Alla stregua delle considerazioni di cui sopra, pertanto, il termine del 31 marzo 1966 è apparso assolutamente inadeguato e deve essere prorogato. A tal fine è rivolto l'articolo unico del presente disegno di legge, che propone la proroga del termine anzidetto al 31 gennaio 1966.

Dato che si tratta di una rilevazione di grande importanza, ritengo sia opportuno che essa venga eseguita senza lesina di tempo, perchè possa avere quei risultati che il legislatore si è proposto. Per questa ragione esprimo parere favorevole e raccomandando ai colleghi l'approvazione del disegno di legge.

S C A R P I N O. Il nostro Gruppo è favorevole.

B A D A L O N I M A R I A, *Sottosegretario di Stato per pubblica istruzione*. Il Governo è d'accordo.

S A L A T I. Esprimiamo parere favorevole, con la speranza che non venga richiesta una ulteriore proroga.

D O N A T I, *relatore*. Devo ritenere che il nuovo termine proposto sia sufficiente.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,30.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari